

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5590 del 19/10/2017
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 22/05/2017 ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n°2168 del 03/05/2017 relativa alla società SURFACE INTELLIGENCE Srl per lo stabilimento sito in comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5797 del 18/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 22/05/2017 ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n°2168 del 03/05/2017 relativa alla società SURFACE INTELLIGENCE Srl per lo stabilimento sito in comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via l°Maggio n° 2/L

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società SURFACE INTELLIGENCE Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via l°Maggio n° 2/L che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ⁴
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n° 2168 del 03/05/2017.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶
6. Obbliga la società SURFACE INTELLIGENCE Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società SURFACE INTELLIGENCE Srl, c.f e p.iva. 03334981200, avente sede legale e stabilimento in comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via l°Maggio n° 2/L, ha presentato in data 07/08/2017⁸ al Suap dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente⁹ per l'attività svolta di trattamento e rivestimento superficiale dei metalli.

Tale domanda di modifica sostanziale dell'AUA contiene la richiesta di modifica delle emissioni in atmosfera. E' inoltre richiesta la proroga dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura mentre è dichiarato che non sono apportate modifiche all'impatto acustico rispetto a quanto attualmente autorizzato.

In data 24/08/2017 è pervenuto il parere di HERA Spa¹⁰, ente gestore del Servizio Idrico Integrato, per gli scarichi idrici esistenti in pubblica fognatura e successivamente, in data 04/09/2017 è pervenuto il parere del comune di Granarolo dell'Emilia in merito all'autorizzazione dello scarico di reflui idrici¹¹.

In data 05/10/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE¹². In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha

⁶Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGB0/2017/18899 del 09/08/2017 **pratica SINADOC n°23366 del 2017**

⁹ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 22/05/2017 Prot 6473/2017 ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n°2168 del 03/05/2017

¹⁰ Parere di HERA Spa agli atti di ARPAE con PGB0/2017/19810 del 24/08/2017

¹¹ Parere del comune di Granarolo dell'Emilia agli atti di ARPAE con PGB0/2017/20443 del 04/09/2017

¹² Parere agli atti di ARPAE con PGB0/2017/23105 del 05/10/2017

approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale comprensivo dei seguenti documenti: allegato A planimetria generale, allegato C volumi linea Roto Oro, allegato C volumi linea telai, allegato H planimetria estratto.
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche secondo le prescrizioni riportate nei pareri tecnici del comune di Granarolo e di HERA Spa riportati in allegato B al presente atto quali parti integranti e sostanziali
- Parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel marzo 2014, sulla base del parere espresso dalla Sezione Provinciale di Bologna di ARPA il 29/05/2014 e nulla osta del Comune di Granarolo espresso nel corso della conferenza dei servizi del 30/05/2014 svoltasi presso la Provincia di Bologna.

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹³ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

Autorizzazione Unica Ambientale

SURFACE INTELLIGENCE Srl

comune di Granarolo dell'Emilia - loc. Quarto Inferiore - via I°Maggio n° 2/L

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e vendita di minuteria di particolari oleodinamici svolta dalla società SURFACE INTELLIGENCE Srl nello stabilimento ubicato in comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società SURFACE INTELLIGENCE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: SABBIATURA

Portata massima	2500	Nm ³ /h
Altezza minima	10	m
Durata massima	24	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: FORNO CATAFORESI

Portata massima	tiraggio	naturale
Altezza minima	10	m
Durata massima	24	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale)	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

EMISSIONE E3
PROVENIENZA: CATAFORESI

Portata massima	3600	Nm ³ /h
Altezza minima	8	m
Durata massima	24	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
Ammoniaca	5	mg/Nm ³
Acido fluoridrico	2	mg/Nm ³
Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm ³
Acido fosforico e suoi sali	5	mg/Nm ³
Acido nitrico e suoi sali	5	mg/Nm ³
Metalli	5	mg/Nm ³
Composti organici volatili (come C-org totale)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE E5
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE VASCHE ACIDE – ALCALINE – LINEA BARILI E STATICA

Portata massima	36000	Nm ³ /h
Altezza minima	10	m
Durata massima	24	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
Ammoniaca	5	mg/Nm ³
Acido cloridrico e cloruri	5	mg/Nm ³
Acido fluoridrico	2	mg/Nm ³
Metalli	5	mg/Nm ³
Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm ³
Acido fosforico e suoi sali	5	mg/Nm ³
Acido nitrico e suoi sali	5	mg/Nm ³
Nichel e composti.....	1	mg/Nm ³
Cromo	0,5	mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: a umido (corpi di riempimento)

EMISSIONE E6
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE VASCHE CIANO – ALCALINE – LINEA BARILI E STATICA

Portata massima	12000	Nm ³ /h
Altezza minima	10	m
Durata massima	24	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
Acido Cianidrico e cianuri.....	0,5	mg/Nm ³
Cadmio	0,1	mg/Nm ³
Metalli	5	mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: a umido (corpi di riempimento)

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO – RISCALDAMENTO VASCHE TRATTAMENTO GALVANICO
POTENZIALITÀ TERMICA 0,5 MW (ALIMENTATO A METANO)

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono nella parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo UNI 10568:1997 per la determinazione della silice libera cristallina;
- Metodo UNICHIM 632:1984, EPA CTM-027: 1997 per la determinazione dell'ammoniaca;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Metodo NIOSH 7904, NIOSH 6010, NIOSH 7904 + IRSA 4070 (analisi potenziometrica o colorimetrica) per la determinazione dell'acido cianidrico e cianuri;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo ISTISAN 88/19 + M..UNICHIM 723 o UNI EN 14385:2004 per la determinazione dei metalli;
- NIOSH 7903; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione degli acidi inorganici (acido cloridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido solforico);
- UNI EN 1911:2010; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;

- UNI 10787:1999; ISO 15713:2006; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dell'acido fluoridrico;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

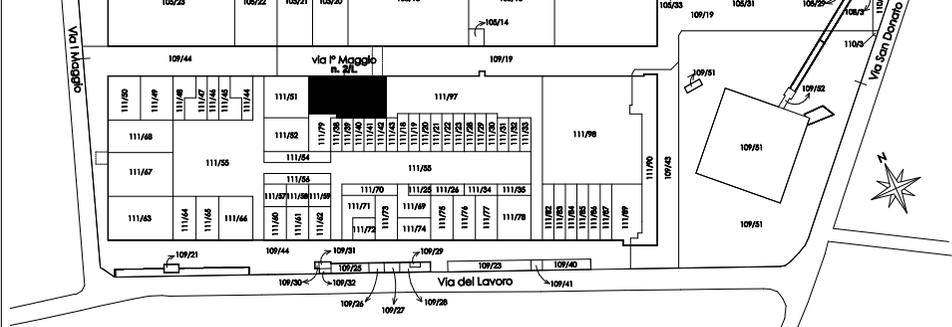
Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non

sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. La validità dell'autorizzazione è vincolata alla configurazione del ciclo produttivo/vasche di effettivo trattamento, come da lay-out allegato alle integrazioni del 01/07/2014. Sono allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:
Planimetria generale;
Volumi linea Roto Oro
Volumi linea telai
Planimetria estratto.
5. Le vasche di lavorazione dovranno essere identificate e numerate in coerenza con agli allegati: C – Volumi linea roto Oro e C - Volumi linea telai.
6. Unitamente alla chiusura/sigillatura delle vasche vuote n. 73 e n. 74 predisposte per un prossimo utilizzo, le vasche n. 33 e n. 34, indicate nel lay-out come vasche di trattamento "rame alcalino statico", il cui apporto volumetrico è stato considerato in ragione di una sola vasca, potranno essere utilizzate alternativamente previa chiusura/sigillatura della vasca vuota non utilizzata.

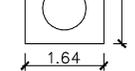
7. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
 8. La società SULFACE INTELLIGENCE Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, le seguenti periodicità:
 - per i punti di emissione E1, E2: annuale.
 - per i punti di emissione E3, E5, E6: semestrale
- La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
9. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SURFACE INTELLIGENCE Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
 10. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.



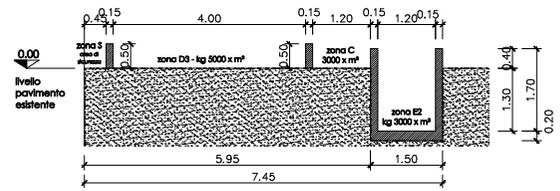
PIANO TERRA

PIANTA

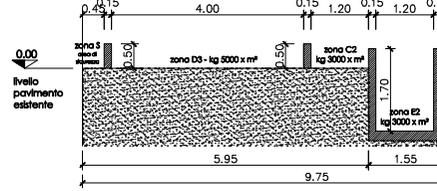
E4



SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'



SEZIONI PARZIALI



LINEA ROTOBARILE ORO - VOLUMI

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
1	CARICO-SCARICO					
2	FORNO	800	500	600		
3	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
4	PASS. CHIM. ARGENTO	800	500	600	240	180
5	PASSIVAZIONE INOX	800	500	600	240	180
6	SGRASS. CHIMICA	800	600	600	288	216
7	SGRASS. CHIM. INOX	800	600	600	288	216
8-9	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
10	DECAPAGGIO	800	600	600	288	216
11-12	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
13	SGR. ELETTRIC. ANODICA	800	600	600	288	216
14	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
15	NEUTRALIZZAZIONE	800	500	600	240	180
16	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
17	NICHEL LUCIDO	800	700	600	336	252
18	RECUPERO	800	500	600	240	180
19	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
20	RAME ALCALINO	800	700	600	336	252
21	RECUPERO	800	500	600	240	180
22-23	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
24-25	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
26	RECUPERO ARGENTO	800	500	600	240	180

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
27	PRE ARGENTO	800	600	600	288	216
28	ARGENTO	800	600	600	288	216
29-30	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
31	RECUPERO ORO	800	500	600	240	180
32	ORO FLASH	800	600	600	288	216
33	ORO	800	600	600	288	216
34	CENTRIFUGA					

litri

3696

2772

m3

3,696



LINEA STATICA A TELAI - VOLUMI

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
1	CARICO-SCARICO					
2	SGRASS. CHIMICA ALLUM.	1500	550	1300	1073	941
3	SGRASS. CHIMICA	1500	550	1300	1073	941
4	SGRASSATURA	1500	500	1300	1073	941
5-6-7-8	LAVAGGIO CASCATA	1500	2000	1300	3900	3420
9	SGRASS. ACIDA NITRICA	1500	550	1300	1073	941
10	SGRASS. ACIDA NITRICA	1500	550	1300	1073	941
11	POSIZIONE VUOTA					
12-13	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
14	CEMENTAZIONE	1500	550	1300	1073	941
15	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
16	STRPPAG. NITRICO ACIDO	1500	550	1300	1073	941
17-18-19-20	LAVAGGIO CASCATA	1500	2000	1300	3900	3420
21	NICHEL CHIMICO ALCALINO	1500	600	1300	1170	1026
22	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
23	NICHEL CHIMICO	1500	600	1300	1170	1026
24	POSIZIONE VUOTA					
25	POSIZIONE VUOTA					

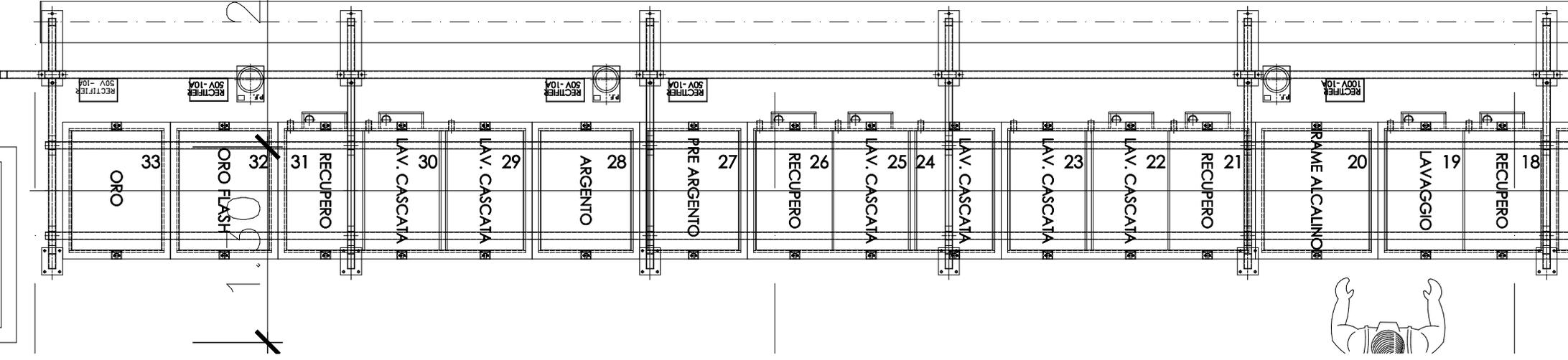
Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
26	RECUPERO-LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
27-28	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
29	SCAMBIO					
30	NEUTRAL. ALCALINA ELETTR.	1500	550	1300	975	855
31	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
32	PRE RAME	1500	500	1300	975	855
33-34	RAME ALCALINO STATICO (1 posizione vuota)	1500	1200	1300	1170	1026
35	POSIZIONE VUOTA					
36-37-38	LAVAGGIO	1500	1500	1300	2925	2565
39	NICHEL ELETTROLITICO	1500	600	1300	1170	1026
40	POSIZIONE VUOTA					
41-42	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
43-44	TRASLATORE A SECCO					
45	ATTIV. ALCAL. ELETTROL.	1500	600	1300	1170	1026
46-47	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
48	ZINCO NICHEL A TELAIO	1500	500	1300	975	855
49	POSIZIONE VUOTA					
50	LAVAGGIO Zi Ni	1500	500	1300	975	855

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
51	ATTIVAZIONE NITRICA	1500	600	1300	1170	1026
52	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
53	PASSIV. NERA X Zn Ni	1500	500	1300	975	855
54	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
55	POST DIP X Zn Ni	1500	500	1300	975	855
56	POSIZIONE VUOTA					
57	POSIZIONE VUOTA					
58	LAVAGGIO GIALLA-BIANCA	1500	500	1300	975	855
59	PASS. VERDE OLIVA X Zn Ni	1500	500	1300	975	855
60-61	LAVAGGIO CASCATA VERDE	1500	1000	1300	1950	1710
62	SCAMBIO	1500	600	1300	1170	1026
63	POSIZIONE VUOTA					
64	CADMIO	1500	600	1300	1170	1026
65-66-67	LAVAGGIO	1500	1500	1300	2925	2565
68	POSIZIONE VUOTA					
69	ATTIVAZIONE ACIDA	1500	500	1300	975	855
70	PASSIVAZ. VERDE CADMIO	1500	500	1300	975	855
71-72	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
73	POSIZIONE VUOTA					

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
74	POSIZIONE VUOTA					
75-76-77	LAVAGGIO	1500	1500	1300	2925	2565
78	SIGILLANTE X ZINCO	1500	500	1300	975	855
79	SIGILLANTE X CADMIO	1500	500	1300	975	855
80	SOFFIAGGIO	1500	700	1300		
81	FORNO	1500	500	1300		
82	POSIZIONE VUOTA					
83	CARICO-SCARICO					

Litri **25448** **22316**

m3 **25,448**



Autorizzazione Unica Ambientale

SURFACE INTELLIGENCE Srl

comune di Granarolo dell'Emilia - loc. Quarto Inferiore - via I°Maggio n° 2/L

ALLEGATO B

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV
della sezione II della Parte Terza del DLgs 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento produttivo posto in comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L e recapitanti nella pubblica fognatura.

Prescrizioni

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal comune di Granarolo dell'Emilia e da HERA Spa Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato con propri pareri che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

TT308

PRATICA SPCS/000279

Da citare nella risposta Capo Fila P.G. 12647/2017

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura P.G. n. 16744/2017)

TRASMISSIONE VIA PEC

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

aobo@cert.arpa.emr.it

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

e p.c.

SPETT.LI

SUAP UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

ARPAE SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA (BO)

HERA SPA
VIA C. CAMPO, 15
40127 BOLOGNA (BO)

OGGETTO: RILASCIO ATTI DI COMPETENZA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA PRIMO MAGGIO N. 2/L PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' MANIFATTURIERA LA DITTA SURFACE INTELLIGENCE SRL - SURFINT

Vista la domanda inviata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) in data 09/08/2017 registrata al Ns. Prot. Gen. N. 12647 del 09/08/2017, con la quale si richiede MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA PER VARIAZIONE MATRICE ARIA EX ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 relativa all'impianto produttivo di cui all'oggetto;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito all'endoprocedimento di seguito descritto:

- PARERE a seguito di richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione per emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Vista la dichiarazione di immutate condizioni delle matrici aria e acqua;

Visto il parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO espresso da HERA SPA prot. n. 82120 del 24/08/2017 acquisito al ns prot. n. 13138 del 24/08/2017 (di cui si allega copia);

Con la presente si comunica che:

- ai fini urbanistici non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA. L'immobile è infatti situato in ambito urbanistico: ASP-B1 "Ambito produttivo sovracomunale esistente" (art. 29 del RUE) in cui è ammesso l'insediamento delle attività manifatturiere (uso UC1 ex art. 12.2 del RUE);
- ai fini della matrice aria non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA purché l'attività rispetti le eventuali condizioni che impartirà l'ARPAE.
- Ai fini della matrice scarichi acque reflue si prende atto della dichiarazione della Ditta SURFACE INTELLIGENCE SRL, quali scarichi di acque reflue di tipo domestico in pubblica fognatura e delle loro immutate condizioni. Poiché si tratta di acque reflue di tipo domestico in rete fognaria tali scarichi sono sempre ammessi a condizione che venga rispettato quanto stabilito dal regolamento del gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'ambito.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

La presente viene trasmessa anche, per opportuna conoscenza, agli altri Soggetti competenti ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Si chiede, infine, che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del n. di protocollo e data del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

Alle persone in indirizzo si comunica che:

- il responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) è l'ing. Michele Tropea;
- per eventuali chiarimenti si potrà contattare l'arch. Lia Bifano chiamando il numero 051.6004290;
- l'indirizzo di posta certificata del Comune di Granarolo dell'Emilia da utilizzare per qualsiasi comunicazione inerente il procedimento è comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it;
- dovrà essere riportato il riferimento Capofila indicato nello scritto presente ed evidenziato in neretto in alto a sinistra nelle lettere che vengono redatte in risposta al fine di permettere un corretto collegamento.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Michele Tropea ¹

ALLEGATI

- Parere Hera

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

TERRE di PIANURA

UNIONE dei COMUNI

Sportello Unico Attività Produttive

Via San Donato 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
aooob@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 24 agosto 2017
Prot. gen. 82120

ns. rif. Hera spa Data prot.: 10-08-2017 Num. prot.: 0079243
PA&S numero 117/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale. Modifica Sostanziale di AUA.

**Ditta richiedente: "Surface Intelligence Srl"- Trattamento e rivestimento metalli
nello stabilimento sito in Granarolo dell'Emilia (BO) Via Primo Maggio n.2/L
Località Quarto Inferiore.**

Terre di Pianura, Unione dei Comuni - Riferimento SUAP: 16744/2017

*Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-2168 DEL
03.02.2017 - PRATICA Suap 6473/2017 del 22.05.2017.*

In merito all'istanza di modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA rilasciata con DET-AMB-2017-2168 DEL 03/02/2017 PRATICA Suap 6473/2017 del 22/05/2017 presentata dal Signor La Malfa Stefano in qualità di legale rappresentante della Ditta "SURFACE INTELLIGENCE SRL" con sede legale e stabilimento esercente l'attività di trattamento e rivestimento metalli in VIA PRIMO MAGGIO n°2/L, Località Quarto Inferiore - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto dalla documentazione presentata che:

- la Ditta "SURFACE INTELLIGENCE SRL" c.f./p.iva 03334981200 avente sede legale e stabilimento in Comune di Granarolo dell'Emilia, Loc. Quarto Inferiore, Via Primo Maggio n°2/L, svolge l'attività di sabbiatura, cataforesi, trattamento e rivestimento metalli, con impiego di n°11 addetti;
- tale domanda contiene la richiesta di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera mentre resta invariata la matrice ambientale relativa alla valutazione di impatto acustico e all'autorizzazione di scarichi di reflui in pubblica fognatura;
- la Ditta dichiara di immettere scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, come da Autorizzazione Unica Ambientale - AUA IP/ANNO 4625/2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna Settore Ambiente Servizio Tutela Ambientale U.O. Procedimenti Autorizzativi (Bologna, data di redazione 25/07/2014);

- il Comune di Granarolo dell'Emilia ha espresso il proprio “nulla osta” in sede di CdS del 30 maggio 2014, a seguito di regolare convocazione con PG 66519 del 24/04/2014;
- in sede di tale CdS è stato richiesto alla società “Surface Intelligence Srl” l’invio di documentazione integrativa a Provincia, ad Arpa ed al Comune di Granarolo dell’Emilia per il necessario completamento dell’istanza;
- la società “Surface Intelligence Srl” ha provveduto all’invio della documentazione integrativa attraverso il Suap del Comune di Granarolo dell’Emilia;
- in data 14/07/2014 ARPA si è espressa con parere favorevole con prescrizioni;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;

visto l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura esclusivamente le acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse, industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate, dovrà, prima dell’attivazione, essere preventivamente autorizzato;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le acque reflue di diversa tipologia e tutti i rifiuti originati dall’attività svolta nell’insediamento produttivo di Via Primo Maggio n°2/L, Località Quarto Inferiore - Comune di Granarolo dell’Emilia, dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l’avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l’Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**

- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata. Annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La società "SURFACE INTELLIGENCE SRL" dovrà presentare ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato (in formato cartaceo e in scala 1:200 minima) con esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore, riportante anche il tracciato delle reti fognarie interne dello stabilimento (acque bianche, acque nere, acque tecnologiche), il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di ispezione, e relazione tecnica sulle modalità di stoccaggio materie prime e stoccaggio / smaltimento rifiuti.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.